

FONDAZIONE EDILSCUOLA È UNO DEI PUNTI DI RIFERIMENTO PER QUESTA FONDAMENTALE ATTIVITÀ

Formazione continua per la sicurezza in edilizia

Formazione ed eccellenza per battere la crisi dell'edilizia.

Mille studenti hanno frequentato nell'ultimo anno i corsi obbligatori per la sicurezza, 800 hanno partecipato a quelli per la formazione tecnico professionale e di base, finalizzati all'avvio alla professione nel settore delle costruzioni.

È il bilancio della proposta formativa di Fondazione Edilscuola, Esev, Cpt e Cassa Edile.

I percorsi formativi relativi alla sicurezza sono stati organizzati nel 2012 sia per i lavoratori che per i tecnici e i quadri d'impresa.

I corsi professionalizzanti hanno visto invece la presenza di giovani in primo inserimento (circa 55 persone nel triennio obbligo), di 200 tra disoccupati, inoccupati e persone in mobilità e 150 lavoratori che hanno partecipato al corso di aggiornamento tecnico professionale per gli occupati.

Per quanto riguarda l'attività di accompagnamento e primo ingresso dei giovani al lavoro, sono stati organizzati 40 corsi



Operai al lavoro in un cantiere

Aggiornamento indispensabile per elevare gli standard di sicurezza

Rischi nei cantieri stradali

Tra gli ambienti di maggiore rischio per i lavoratori vanno annoverati i cantieri stradali.

Questo a causa degli alti livelli di rumore e vibrazioni, due fattori da non sottovalutare per la tutela della salute. In alcuni casi si aggiunge il disturbo causato dalla rumorosità del traffico, tanto che l'esposizione media per gli operai assume valori in grado di incidere sulle capacità uditive, causando gravi problemi di salute.

Le minacce sono determinate

anche dall'uso di strumenti vibranti quali martello pneumatico, demolitore o fresa che possono provocare lesioni neurologiche, disturbi vascolari, osteoarticolari, neurologici o muscolari a carico degli arti superiori e del rachide. Prima di utilizzare uno strumento o macchinario, l'addetto deve informarsi sulle sue caratteristiche di rumorosità e sull'esigenza di adottare dispositivi di protezione individuali per l'udito (cuffie, filtri o tappi).

di formazione, con un afflusso medio di 220 persone.

La scuola ha fornito sostegno per la formazione tecnico professionale e trasversale a 180 apprendisti, dei quali oltre 25 sono stati seguiti con la formazione interna assistita.

"La qualità dei corsi viene migliorata di anno in anno", ha spiegato il presidente della Fondazione Edilscuola Antonio Sa-

vio, "puntando su aggiornamento della formazione continua alla sicurezza, sull'integrazione tra formazione obbligatoria e assistenza diretta in cantiere, sviluppando programmi che alternino formazione e lavoro, con possibilità di certificare i percorsi dei lavoratori nel quadro del libretto personale di formazione nazionale del contratto edilizia".

UN PERICOLO CHE DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE SEGNALATO

Sistemi di rilevazione per prevenire gli incendi

La casa è idealmente considerata un "nido" protetto, dove ci si sente al sicuro.

Eppure basta un attimo di distrazione per provocare un incidente. Per fortuna i più moderni dispositivi di domotica sono in grado di offrire risposte sempre più avanzate per tutelarci dai pericoli.

Si comincia coi sinistri più gravi come gli incendi: le aziende del settore offrono impianti tecnologicamente avanzati, con un servizio di progettazione e installazione in grado di rispondere alle singole esigenze.

Generalmente gli impianti antincendio sono costituiti da centrali di gestione e rilevatori incendio, dai classici sensori alle

barriere antincendio per gli ambienti più grandi; le tecniche di rilevazione utilizzate sono la rilevazione di fumo, di calore e di fiamma.

I rilevatori di fumo si dividono in due diverse tipologie, rilevatori ottici di fumo e rilevatori ottici di fumo a camera a ionizzazione. I primi comprendono rilevatori ad estinzione e a diffusione; i rilevatori ad estinzione si basano sulla riduzione dell'intensità luminosa dalla sorgente di luce, mentre quelli a diffusione funzionano allo stesso modo ma presentano uno schermo posto tra l'emettitore ed il ricevitore, in grado di intercettare la variazione di luce anche in assenza di fumo.

Gli impianti antincendio con rilevatori di fumo a camera di ionizzazione reagiscono ai prodotti di combustione che modificano la corrente ionica nell'ambiente. Gli impianti antincendio con rilevazione di calore sfruttano l'azione di rilevatori termostatici e rilevatori termovelocimetrici, tarati per scattare al superamento di una temperatura preimpostata.

Negli impianti antincendio a rilevazione ottica di fiamma si utilizzano le radiazioni elettromagnetiche emesse dalle fiamme. Il sensore trasmette il segnale ottico trasformandolo in segnale elettrico, distinguendo le fiamme reali da situazioni ottiche che possono ingannare.



Esercitazione antincendio

Fondamentali in ambito produttivo, sono utili anche in quello privato

pighi

SISTEMI ANTINCENDIO
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

UN ANGELO CUSTODE GUARDA ALLA VOSTRA TRANQUILLITÀ.

Pighi. La sicurezza di sentirsi protetti.



unitadv.it

PIGHI ANTINCENDI SRL - Via Monti Berici, 4
37057 San Giovanni Lupatoto VR
Tel. +39 045 823 00 48
support@pighiantincendi.it

Antincendio
Impianti sicurezza
Manutenzione
Videocontrollo

nuovo sito www.pighiantincendi.it

